AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA E CHIETI, UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIARAPINE, FURTI, ACCOLTELLAMENTI E ASSALTI

8 Novembre 2011

PESCARA – Banche rapinate, ville depredate, accoltellamenti e blindati assaltati.

Superlavoro per le forze dell'ordine tra il Pescarese e il Chietino.

Da ieri sera a tutta la mattinata di oggi si sono segnalati numerosi casi di cronaca su cui gli investigatori cercano di porre rimedio.

PESCARA: RAPINA ALLA BANCA DELLA PUGLIA
Due malviventi che hanno agito a volto scoperto hanno rapinato questa mattinala la Banca popolare della Puglia e della Basilicata, in viale Marconi 112, a Pescara, portando via 108 mila euro.

I due si sono fatti trovare dal direttore davanti alla banca prima dell'apertura, con il pretesto di chiedere un'informazione.

Poi hanno estratto le pistole e lo hanno costretto ad attendere l'arrivo dei due dipendenti, uno dei quali ha le chiavi della cassaforte a tempo.

Hanno aspettato circa 20 minuti che si aprisse e hanno preso il contante, lasciando lì le monete.

Prima di fuggire si sono fatti indicare dal direttore la mazzetta civetta, che hanno abbandonato in banca.

Poi si sono allontanati a piedi verso il centro.

È la squadra Mobile, diretta da Pierfrancesco Muriana, a occuparsi delle indagini.

I due, in base alla descrizione fornita, avevano la carnagione scura e l'accento siciliano, sui 30-35 anni di età.

Uno aveva il volto butterato. Maggiori dettagli dalle telecamere, che hanno ripreso i due.

MONTESILVANO: COLPO DA 100 MILA EURO IN UNA VILLETTA
Un furto è stato effettuato in via Monte Grappa, a Montesilvano, ai danni di una famiglia che è rientrata a casa ieri sera e si è accorta dell'accaduto.

I ladri sono entrati nella struttura, una villetta, dopo aver scavalcato la recinzione e rotto la porta finestra della sala.

Hanno raggiunto la camera da letto e forzato la cassaforte a muro. Sono stati portati via oro e diamanti per 100 mila euro.

Il furto sarebbe avvenuto nel pomeriggio. Indagano i carabinieri.

MONTESILVANO: ACCOLTELLAMENTO NELLA NOTTE
Accoltellamento nella notte a Montesilvano (Pescara).

È stato segnalato verso le 3 al 112 da un cittadino che vive in via Trebbia e si è rivolto ai carabinieri dopo aver visto davanti al suo cancello due persone ferite.

Sono arrivati sul posto il 118 e gli uomini del Radiomobile che hanno rintracciato due albanesi, di 20 e 30 anni, residenti a Cepagatti (Pescara), entrambi con ferite di arma da taglio.

I due hanno riferito di essere stati aggrediti da quattro romeni, a loro sconosciuti, per dissidi sorti all'interno di un locale che si trova nelle vicinzanze.

Uno dei due, il più giovane, ha riportato ferite al polmone guaribili in 30 giorni ed è stato ricoverato in Chirurgia, a Pescara. L'altro è stato raggiunto alla coscia destra e ne avrà per 10 giorni.

Durante le ricerche attivate subito dopo dai carabinieri è stata fermata un'auto con targa bulgara sulla quale viaggiavano quattro romeni, non riconosciuti come gli autori del duplice accoltellamento.

Nella macchina, però, c'era un machete con una lama di 40 centimetri. I quattro sono stati denunciati per porto abusivo di arma da taglio.

Il buttafuori del locale, che avrebbe assisto all'aggressione, è stato denunciato per favoreggiamento personale perché non ha fornito elementi utili ai carabinieri che lo hanno ascoltato.

ORTONA: BLINDO ASSALTATO, I LADRI MOLLANO 650 MILA EURO
Nell'assalto al furgone portavalori della società "Aquila", compiuto ieri sera a Ortona (Chieti), i banditi hanno dovuto rinunciare a 650 mila euro.

Questa, infatti, la somma rimasta nella cassaforte blindata del veicolo che i malviventi non sono riusciti a violare.

Quella del denaro rimasto è al momento l'unica certezza sui soldi trasportati dal veicolo, perché il bottino è ancora in via di quantificazione. Una cifra molto ingente, si limitano per ora a dire i carabinieri della compagnia di Ortona, che indagano sull'episodio. Solo la società "Aquila" potrà dare, ultimati gli accertamenti, la cifra esatta.

Il furgone, che aveva cominciato il suo giro alle 6 di ieri mattina tra centri commerciali, banche e supermercati delle province di Chieti e Teramo, era vicino alla sede sociale di Ortona, dove avrebbe dovuto depositare tutto il denaro nel caveau.

All'altezza di una rotatoria di viale della Libertà, alle porte di Ortona, il veicolo è stato abbordato e speronato da un autocarro, risultato rubato in provincia di Taranto e poi affiancato almeno da due fuoristrada Cherokee, da dove sono saltati fuori, armati e incappucciati, una decina di banditi.

Disarmate le tre guardie giurate, i malviventi hanno esploso a scopo intimidatorio tre colpi di fucile calibro 12, due i bossoli trovati sul terreno dai carabinieri, prima di forzare il furgone e rubare alcuni sacchi pieni di contante.

Forse per la fretta di fuggire, i banditi non sono però riusciti a violare la cassaforte dell'automezzo.

Le indagini per risalire ai componenti la banda, fuggiti verosimilmente verso Sud, sono state estese dall'Abruzzo al Molise e alla Puglia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli